



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

26/11/2021

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA

GAZZETTA UFFICIALE	3
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.....	3
GAZZETTA UFFICIALE	3
Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre recante Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.....	3
SENATO – ESAME DDL DI BILANCIO	4
Concluso il consueto ciclo di audizioni nell'ambito dell'esame della Legge di Bilancio 2022.....	4
CONSIGLIO DEI MINISTRI	7
Approvato DL recante “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali”.....	7
SENATO – ESAME DL FISCALE	8
Segnalate proposte emendative nell'ambito dell'esame in sede referente del DL Fiscale.....	8
SENATO – ESAME DDL DI BILANCIO	10
Designati i relatori del Ddl di Bilancio 2022.....	10
TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI	11
CAMERA – INTERROGAZIONE IN MATERIA DI CONTRASTO DELLA VIOLENZA SUGLI ANIMALI	11
Presentata interrogazione in materia di contrasto della violenza sugli animali.....	11
CAMERA – INTERROGAZIONE IN MATERIA DI SANZIONI PER SOGGETTI CHE CAUSANO LA MORTE DI ANIMALI	11
Presentata interrogazione in materia di sanzioni per i soggetti che causano la morte di animali.....	11
CAMERA – RISPOSTA INTERPELLANZA ANAGRAFE ZOOTECNICA	12
Risposta all'interpellanza in materia di Iniziative per l'aggiornamento costante e puntuale della Banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica.....	12
CAMERA – INTERROGAZIONE IN MATERIA DI ALLEVAMENTI DI VISONI	14
Presentata interrogazione in materia di divieto di allevanti di visoni per la produzione di pellicce.....	14
CAMERA – INTERROGAZIONE IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DI MUFLONI	15
Presentata interrogazione in materia di abbattimento di mufloni.....	15
PROFESSIONE	17
CAMERA – DL ATTUAZIONE PNRR	17
Presentati ricorsi avversi ai giudizi di inammissibilità di talune proposte emendative presentate nell'ambito dell'esame del DL Attuazione PNRR.....	17
CAMERA – LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2021	18
Concluso esame in sede referente della c.d. Legge di Delegazione europea 2021.....	18
SALUTE	19
CAMERA – RISPOSTA INTERROGAZIONE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI CINGHIALI	19
Risposta all'interrogazione in materia di contenimento della fauna selvatica.....	19
SENATO – ESAME DDL DI IN SEDE CONSULTIVA BILANCIO	20
Concluso esame in Commissione Sanità del Senato, in sede consultiva, del Ddl di Bilancio 2022.....	20
MINISTERO DELLA SALUTE	22
Relazione nazionale contenente l'analisi e i trend delle vendite di antibiotici in Italia, per il periodo di riferimento 2019-2020.....	22
AGROALIMENTARE	24
CAMERA –INTERROGAZIONE IN MATERIA DI FOCOLAI DI AVIARIA	24
Presentata interrogazione in materia di diffusione di focolai di aviaria.....	24

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	24
Decreto Ministeriale recante Impegno del contributo all'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani per il Programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame II stralcio operativo per l'anno 2020	24
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	25
Regolamento per quanto riguarda le voci relative al Regno Unito negli elenchi di paesi terzi da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione di partite di pollame, materiale germinale di pollame e carni fresche di pollame e selvaggina da penna.....	25
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	25
Regolamento relativo all'autorizzazione del cloridrato di amprolio (COXAM) come additivo per mangimi destinati ai polli da ingrasso e alle pollastre allevate per la produzione di uova.	25
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	25
Regolamenti di esecuzione in materia di mangimi	25

IN EVIDENZA

GAZZETTA UFFICIALE

In data 20 novembre è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 la Legge n.165 recante Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening, c.d. **DL Estensione Green Pass Lavoro Pubblico e Privato**.

La Legge di conversione è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/11/20/21G00182/sg>

GAZZETTA UFFICIALE

In data 23 novembre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 il **Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre recante Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178**.

Nello specifico, le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU - Italia, istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le risorse del Fondo sviluppo e coesione destinate ad interventi del PNRR, sono versate, entro il 15 febbraio di ciascun anno, distintamente per la parte relativa a contributi a fondo perduto o prestiti, su due conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato alla cui gestione provvede il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR. Per l'esercizio 2021, il predetto versamento viene effettuato entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

Il testo del Decreto è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/11/23/21A06969/sg>

SENATO – ESAME DDL DI BILANCIO

In data 23 novembre le Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato hanno concluso il consueto ciclo di audizioni nell'ambito dell'esame della Legge di Bilancio 2022. Tra i vari, sono stati auditi il Presidente dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio e del Ministro dell'Economia, Daniele Franco.

Di seguito una sintesi di Giuseppe Pisauro, Presidente dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio:

- **L'impatto sull'economia italiana della Manovra**, nel 2022 e 2023, **porterà a una crescita del Pil rispettivamente Di 0,5 e 0,3 punti percentuali**. Questi effetti sono molto simili a quelli indicati dal Governo nella NadeF;
- Secondo le stime effettuate con i modelli di breve termine dell'UPB **nel quarto trimestre dell'anno in corso, nell'ipotesi di assenza di nuove restrizioni per l'emergenza sanitaria, il PIL si espanderebbe in termini congiunturali poco al di sotto di un punto percentuale**. Considerando una crescita dello 0,7 per cento la variazione del PIL nel complesso del 2021 sarebbe del 6,3 per cento e si renderebbe possibile il rientro sui livelli di attività precedenti al COVID-19 già dal prossimo inverno;
- **Alla sanità andranno più risorse rispetto al 2021 ma complessivamente nel prossimo triennio il saldo in rapporto al Pil sarà addirittura negativo rispetto al 2019**, ultimo anno prima della pandemia;
- **Gli investimenti del PNRR sono un esempio della priorità oggi attribuita al settore della sanità**, ma precludono ad un maggiore impegno anche in termini di spesa corrente;
- **Gli stanziamenti previsti dal Ddl di bilancio per il 2022 che incrementa il finanziamento del SSN di circa 2,3 miliardi nel 2022, 3,8 nel 2023 e 4,9 nel 2024**, sono dati da:
 - un **aumento del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard di 2 miliardi nel 2022**, 3,2 nel 2023 e 4,2 nel 2024, che assicura una crescita complessiva di tale finanziamento di 2 miliardi l'anno rispetto al 2021;
 - un **rifinanziamento del fondo relativo ai farmaci innovativi**;
 - un **ampliamento delle risorse per i contratti di formazione specialistica**;
 - una **limitata riduzione del finanziamento per dare copertura alla proroga al 2022 del fondo per l'accesso ai servizi psicologici**. Inoltre, sono destinati 1,85 miliardi nel 2022 all'acquisto di vaccini contro il COVID-19.
- **Il Ddl di bilancio prevede principalmente misure di rafforzamento del personale** (anche attraverso stabilizzazioni), **la prosecuzione di alcuni interventi adottati nel corso dell'emergenza sanitaria** (recupero delle liste d'attesa, mantenimento delle USCA), **l'attuazione del piano di risposta a una pandemia influenzale, l'incremento del tetto sulla spesa farmaceutica e l'aggiornamento dei LEA** (anche se resta inapplicata l'entrata in vigore dei LEA introdotti nel 2017 per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per quella protesica);
- **La maggiore spesa di personale assicurerà incrementi del gettito per 662 milioni nel 2022**, 447 nel 2023 e 512 nel 2024;

- **L'incidenza sul PIL della spesa sanitaria sarebbe pari al 6,3 per cento nel 2024**, una percentuale inferiore a quella del 2019;
- Dal punto di vista finanziario, **non sembra si intenda dare luogo a un effettivo rafforzamento strutturale del SSN, ma sarebbero piuttosto confermate le precedenti scelte di allocazione delle risorse, che ponevano l'Italia tra i paesi europei con spesa sanitaria meno elevata e in progressiva riduzione.**

La memoria è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg18/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/421/963/UPB.pdf

Di seguito, una sintesi delle dichiarazioni più rilevanti rese dal Ministro:

- l'intonazione della **politica di bilancio rimarrà espansivi fintantoché il PIL e l'occupazione avranno recuperato la caduta e la mancata crescita** rispetto al livello del 2019;
- il nostro **obiettivo immediato è recuperare il livello di PIL pre-crisi nella prima parte del 2022**, possibilmente entro il primo trimestre, sempre che sul lato della pandemia non ci siano forti peggioramenti;
- **l'obiettivo della manovra è di rafforzare l'azione già intrapresa con il Pnrr gettando le basi per una crescita economica** stabile, duratura, superiore a quella registrata nell'ultimo quarto di secolo;
- con la **NaDEF era stata indicata una crescita del pil del 6%**; è probabile che il numero con il quale chiuderemo sia leggermente superiore. La **crescita acquisita alla fine del 3° trimestre è già al 6,1%**, è **probabile che chiuderemo l'anno di 2-3 decimi sopra**, quindi 6,2/6,3%. Anche il quadro di finanza pubblica sarà verosimilmente leggermente migliore rispetto a quanto indicato nella NadeF, cioè un deficit del 9,4%. L'andamento del fabbisogno di cassa della PA mostra un andamento migliore e questo ci potrebbe consentire una flessione del rapporto debito/pil con un'accezione più accentuata grazie a una crescita economica più accentuata;
- **l'intervento principale della Manovra riguarderà Irpef e Irap**: in questi giorni ci stiamo incontrando per formulare una proposta da discutere in sede parlamentare, si tratta di 8 miliardi l'anno per 3 anni: e' importante che questi fondi siano utilizzati per sostenere le famiglie e la nostra competitività e che siano coerenti con i principi della legge delega, cioè con quello che si farà poi;
- **il cashback ha contribuito a incentivare la diffusione dei pagamenti elettronici e ha contribuito ai processi di digitalizzazione**; c'è stato un aumento dei pagamenti tramite Pos nel primo semestre del 2021 del 28% in valore. Però nei mesi successivi, durante l'estate, quando il cashback non era più operante le percentuali di incremento rispetto ai valori precedenti sono rimaste invariate. Quindi guardando ai costi (1,5 miliardi) e ai benefici abbiamo **pensato di non prorogarlo per il primo semestre dell'anno prossimo, avendo a mente che l'uso dei pagamenti elettronici è stato incentivato per l'acquisto di pos**;

- una **novità della Manovra è il fondo per la strategia Fit for 55 per finanziare investimenti per ridurre le emissioni**; fino al 2034 ha nel complesso una dotazione di 2 miliardi. Può darsi che la cifra che spenderemo sarà molto superiore, questo è un avvio per questa tipologia di investimenti;
- le **proroghe dei bonus edilizi costano nei prossimi anni 30 miliardi**, di cui **14 per il Superbonus**, solo per i condomini 13,2 miliardi, sono cifre molto ampie. Nel 2021 il costo di cassa dei bonus immobiliari è stimato in 11,5 miliardi, discutiamo degli 8 miliardi sul Fisco che sono tanti, ma teniamo conto che i contribuenti si scaricano oltre 11 miliardi di lavori fatti negli anni scorsi; poi ci sono i lavori di quest'anno che costano 25,5 miliardi sugli anni futuri, noi aggiungiamo altri 30 miliardi: sono **interventi molto importanti per sostenere il settore costruzioni, ma abbiamo cercato di attenuare in prospettiva l'entità per gli incentivi più ricchi**. Il 110% elimina il vincolo di prezzo e limita l'incentivo a cercare soluzioni più efficienti, sono interventi unitariamente molto costosi, secondo i dati Enea a fronte di 9,6 miliardi di lavori gli oneri ammontano a 10,5 miliardi, e siamo allo 0,5% del patrimonio immobiliare italiano, sono interventi molto ampi, oltre 100mila euro per ogni abitazione indipendente, e stiamo facendo lo 0,5% del patrimonio, i villini che sono il 7% del totale assorbono il 19% di detrazioni, le case popolari il 5%;
- **quelle contenute in manovra sono tutte misure costruite nell'ipotesi che la nostra economia continui a crescere che a sua volta si basa sul fatto che non ci siano chiusure devastanti dovute alla pandemia**. Qualsiasi cambiamento di scenario dovrà imporre una revisione delle decisioni;
- abbiamo **allocato nel triennio 11 miliardi alla sanità**. Abbiamo ulteriormente **finanziato gli acquisti di vaccini e medicinali anti Covid. Gli 11 miliardi riguardano nel complesso interventi per le famiglie, la previdenza, il contrasto alla povertà**, 7 miliardi riguardano misure di sostegno al sistema delle imprese. Il **fondo sanitario che era di 114 miliardi e mezzo nel 2019 quest'anno è di 122 miliardi**. Proponiamo che nei prossimi anni aumenti stabilmente di due miliardi l'anno, fermo restando l'acquisto di vaccini e farmaci anti Covid per l'anno prossimo, di cui viene accresciuto il fondo, e nell'ambito della sfida sanitaria si creano più spazi per l'acquisto di farmaci diretti;
- la **spesa per il reddito di cittadinanza sarebbe aumentata rispetto allo scorso anno**. Per questo la **manovra propone una serie di interventi di razionalizzazione**, ma nella manovra l'impianto della misura non viene modificato nelle sue linee importanti perchè l'impatto sul sostegno alle famiglie italiane in difficoltà c'è ed è importante;
- la **condizione dei giovani è uno dei punti deboli del nostro Paese**, ne abbiamo pochi, hanno spesso difficoltà a trovare lavoro, molti trovano lavori precari molti, molti vanno a lavorare all'estero. L'assegno unico, gli interventi per ricerca e i dottorati in medicina, le agevolazioni per l'acquisto e la locazione della casa vanno nella direzione di sostenerli, che sia sufficiente dobbiamo rifletterci, dovremmo fare molto di più e questa deve essere una priorità.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

In data 24 novembre, il Consiglio dei Ministri n. 48 ha approvato il Decreto-legge recante "**Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali**".

Nello specifico, il CdM ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.

Il testo prevede una serie di misure di contenimento della "quarta ondata" della pandemia Sars-Cov2 in quattro ambiti:

- **Obbligo vaccinale e terza dose** - viene esteso l'obbligo vaccinale alla terza dose a decorrere dal 15 dicembre prossimo e con esclusione della possibilità di essere adibiti a mansioni diverse.
- **Estensione dell'obbligo vaccinale a nuove categorie** - stabilisce l'estensione dell'obbligo vaccinale a ulteriori categorie a decorrere dal 15 dicembre. Le nuove categorie coinvolte saranno:
 - personale amministrativo della sanità,
 - docenti e personale amministrativo della scuola,
 - militari,
 - forze di polizia (compresa la polizia penitenziaria), personale del soccorso pubblico.
- **Istituzione del Green Pass rafforzato** - viene ridotta la validità del Green Pass da 12 a 9 mesi. Inoltre, l'obbligo di Green Pass viene esteso a ulteriori settori: alberghi; spogliatoi per l'attività sportiva; servizi di trasporto ferroviario regionale e interregionale; servizi di trasporto pubblico locale.

A decorrere dal 6 dicembre 2021 viene introdotto il Green Pass rafforzato; vale solo per coloro che sono o vaccinati o guariti. Il nuovo Certificato verde serve per accedere ad attività che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla nei seguenti ambiti:

- Spettacoli,
- Spettatori di eventi sportivi,
- Ristorazione al chiuso,
- Feste e discoteche,
- Cerimonie pubbliche.

In caso di passaggio in zona arancione, le restrizioni e le limitazioni non scattano, ma alle attività possono accedere i soli detentori del Green Pass rafforzato.

Dal 6 dicembre 2021 e fino al 15 gennaio 2022 è previsto che il Green Pass rafforzato per lo svolgimento delle attività, che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla, debba essere utilizzato anche in zona bianca.

- **Rafforzamento dei controlli e campagne promozionali sulla vaccinazione** - Sarà disposto un rafforzamento dei controlli da parte delle prefetture che devono prevedere un piano provinciale per l'effettuazione di costanti controlli entro 5 giorni dall'entrata in vigore del testo e sono obbligate a redigere una relazione settimanale da inviare al Ministero dell'interno. Verrà, inoltre, potenziata la campagna di comunicazione

in favore della vaccinazione.

Il Governo ha assunto e ha intenzione di assumere in via amministrativa altre decisioni:

- è già consentita la terza dose dopo 5 mesi dalla seconda,
- aprirà da subito la terza dose per gli under 40,
- se autorizzate, potranno essere avviate campagne vaccinali per la fascia di età 5-12 anni.

Il Comunicato stampa è disponibile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-48/18639>

SENATO – ESAME DL FISCALE

In data 24 novembre, presso la Commissione riunite Finanze e Lavoro del Senato, nell'ambito dell'esame in sede referente del **DL Fiscale** ("*Conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*"), A.S. [2426](#)), sono state:

- confermate le improponibilità e riammesse alcune proposte emendative,
- presentate le riformulazioni di alcuni emendamenti,
- presentate tre proposte emendative a prima firma dei relatori.

Di seguito riportiamo gli esiti degli emendamenti di potenziale interesse, evidenziando in giallo le proposte emendative segnalate.

Numero emendamento	Primo Firmatario	Sintesi	Esito
5.0.87	Campari (Lega)	Introduce misure per le detrazioni relative alle spese veterinarie per gli animali d'affezione. Nello specifico le spese veterinarie sono detraibili fino all'importo di 1.100 euro.	Segnalato
5.0.88	Biti (PD)	Introduce misure in materia di IVA su prestazioni veterinarie e su alimenti per animali. Nello specifico vengo esclusi dal computo della base imponibile le prestazioni veterinarie. Per gli oneri si provvede con 284 milioni di euro.	

5.0.89	Biti (PD)	Introduce misure in materia di IVA su prestazioni veterinarie. Nello specifico vengo esclusi dal computo della base imponibile le prestazioni veterinarie. Per gli oneri si provvede con 380 milioni di euro.	
12.0.19 12.0.20 12.0.21	Stabile (FI) Doria (Lega) Perosino (FI)	Prevede la proroga e la defiscalizzazione delle prestazioni aggiuntive della dirigenza medica sanitaria veterinaria e delle professioni sanitarie. Nello specifico, Le prestazioni aggiuntive dei dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale per il recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening, vengono prorogate fino al 31 dicembre 2022 e alle relative retribuzioni viene applicata un'aliquota del 15%.	Segnalato 12.0.19
13.0.4 13.0.5 13.0.6 13.0.7 13.0.8	Fazzolari (FdI) Manca (PD) Quagliariello (Misto) Mangialavori (FI) Rivolta (Lega)	Per concorrere con un livello di finanziamento più adeguato alla tipologia ed al volume degli interventi emergenziali e di ripresa delle attività ordinarie necessari per l'anno 2021, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di euro 1.117.670.784,96, eccezionalmente, per l'anno 2021.	Segnalati 13.0.4, 13.0.5, 13.0.6, 13.0.7
13.0.12 13.0.13 13.0.14 13.0.15	Doria (Lega) Stabile (Lega) Pittella (PD) Perosino (FI)	Per le attività lavorative dei dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie che hanno un'esposizione a rischio biologico, viene corrisposta a partire dal 1° gennaio una indennità a seconda del rischio biologico.	

Si evidenzia, inoltre, l'emendamento dei relatori **16.0.1000** che, riprendendo numerosi e differenti emendamenti, introduce le seguenti misure:

- riconosce alle province autonome di Trento e di Bolzano delle somme relative alle entrate erariali derivanti dalla raccolta dei giochi;
- destina ai Comuni della Regione Siciliana contributi per l'efficientamento del processo proprio di riscossione delle entrate, individuando altresì i criteri per il relativo riparto;
- riconosce un contributo ai Comuni sedi di capoluogo di Città metropolitana con determinate soglie di disavanzo;
- istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze un **fondo con una dotazione di 600 milioni di euro quale contributo statale a titolo definitivo alle ulteriori spese sanitarie collegate all'emergenza rappresentate dalle Regioni e Province autonome nell'anno 2021. Al finanziamento accedono tutte le regioni e province autonome in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente secondo una ripartizione da definire sulla base di apposita intesa in Conferenza Stato-Regioni.**

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1320677&part=doc_dc

SENATO – ESAME DDL DI BILANCIO

In data 24 novembre la Commissione Bilancio del Senato ha designato i **relatori del Ddl di Bilancio 2022** (*"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"* A.S. [2448](#)), quali:

- **Presidente, Sen. Pesco (M5S),**
- **Vicepresidente, Sen. Errani (Leu),**
- **Vicepresidente, la Sen Rivolta (Lega).**

Successivamente, i **Relatori hanno illustrato le disposizioni contenute nel provvedimento.**

Inoltre, Il presidente Pesco ha ricordato che per la sessione di bilancio in corso, si applicano le regole di ammissibilità degli emendamenti già seguite negli anni precedenti, ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica definiti nella risoluzione di approvazione della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2021, con riferimento al saldo netto da finanziare, al saldo di cassa delle pubbliche amministrazioni e all'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni.

Nell'ambito dell'esame del Ddl Bilancio 2022 è stato presentato [emendamento Governativo 9.2000](#) che travasa nel Disegno di Legge il c.d. **DL Frodi Superbonus 110%** (decreto-legge n. 157 del 2021).

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

CAMERA – INTEROGAZIONE IN MATERIA DI CONTRASTO DELLA VIOLENZA SUGLI ANIMALI

In data 22 novembre, presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta a risposta scritta n. 4-10771, a prima firma Corda (M5S), indirizzata al Ministro della Giustizia e al Ministro della Salute in materia di **contrasto della violenza sugli animali**.

Premesso che: il signor Rizzi Enrico, noto attivista trapanese per la tutela degli animali e per la lotta contro gli abusi sugli animali, amministratore della onlus «Nucleo operativo Tutela Animali» veniva indagato per il reato di cui all'articolo 595, comma 3, codice penale, per aver denunciato a mezzo Facebook un caso di maltrattamento di animale di cui all'articolo 544-ter del codice penale; che in altra occasione, nel corso di un intervento per far rilevare il maltrattamento di un animale tenuto a catena ed in evidente stato di malnutrizione restava vittima di una violenta aggressione. Il detentore dell'animale ed i suoi familiari, complici della brutale aggressione nei confronti del Rizzi e di due agenti della polizia locale di Trapani, lo citavano in giudizio per ottenere la rimozione del video che riprendeva le violenze; che gli episodi denotano quanto nell'ordinamento italiano la violenza sugli animali sia, di fatto, scarsamente punita soprattutto per l'esiguità delle sanzioni previste per i reati e gli illeciti in danno agli animali; e che il titolo IX-bis del codice penale, disciplinante i reati contro il sentimento per gli animali, pone come oggetto della norma penale la tutela non dell'animale, bensì dell'uomo colpito nei sentimenti che prova per l'animale.

L'interrogante chiede di sapere **se, per quanto di competenza, intendano adottare iniziative volte ad introdurre norme più stringenti e più severe quanto al contrasto della violenza sugli animali.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/10771&ramo=CAMERA&leg=18>

CAMERA – INTEROGAZIONE IN MATERIA DI SANZIONI PER SOGGETTI CHE CAUSANO LA MORTE DI ANIMALI

In data 22 novembre, presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta a risposta scritta n. 4-10772, a prima firma Sarli (Misto), indirizzata al Ministro della Transizione Ecologica e al Ministro della Giustizia in materia di **sanzioni per i soggetti che causano la morte di animali**.

Premesso che il quotidiano on-line Vivere Marche del 9 novembre 2021 riporta la denuncia del proprietario di Birillo e Duna, rispettivamente un cane dei Pirenei e un pastore dell'Asia Centrale contro i quali alcuni cacciatori avrebbero sparato, uccidendo Birillo (di soli 6 mesi) e rendendo in fin di vita Duna. L'episodio sarebbe accaduto a Sassocorvaro e la denuncia è stata raccolta anche dall'associazione animalista Lndc Animal Protection; che i due animali si

trovavano all'interno della loro proprietà e la loro colpa, a quanto pare, è stata, che, abbaiando, disturbavano la fauna selvatica nel mirino dei cacciatori. Quando il proprietario dei cani è giunto sul posto per capire cosa fosse successo e soccorrerli, sarebbe anche stato aggredito da uno dei cacciatori che lo ha colpito con il calcio del fucile, fratturandogli una costola e perforandogli un timpano; che sono numerosi, in questi anni, i ricorsi presentati alla Corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo, di alcuni agricoltori italiani che volevano vietare la caccia nei loro fondi; e che la legge n. 189 del 2004 prevede, con le modifiche introdotte al codice penale, che chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale è punito con la reclusione da tre mesi a diciotto mesi.

L'interrogante chiede di sapere se:

- **non ritengano d'intraprendere, eventualmente, iniziative di carattere normativo per vietare la caccia nei terreni privati;**
- **intendano adottare iniziative di competenza, anche normative, per rendere più rigoroso ed efficace il sistema dei controlli e delle sanzioni nei confronti di quei soggetti che, con crudeltà o senza necessità, causano la morte di animali non compresi nelle attività di prelievo venatorio.**

Il testo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/10772&ramo=CAMERA&leg=18>

CAMERA – RISPOSTA INTERPELLANZA ANAGRAFE ZOOTECNICA

In data 23 novembre, presso l'Aula della Camera il Sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, ha risposto all'interpellanza n. [2-01151](#), a prima firma Manca (M5S), in materia di **Iniziative per l'aggiornamento costante e puntuale della Banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica.**

Nello specifico, l'interpellante chiedeva di sapere:

- quali iniziative, anche normative il Governo intendesse intraprendere al fine di risolvere le criticità evidenziate circa l'aggiornamento costante e puntuale della Banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica;
- quali iniziative di competenza il Governo intendesse intraprendere al fine di evitare che la denuncia di smarrimento o furto degli animali sia presentata solo a seguito del preavviso di ispezione da parte degli ufficiali sanitari.

Di seguito una sintesi della risposta del Sottosegretario:

- La **banca dati informatizzata nazionale dell'anagrafe zootecnica** (BDN), istituita presso il Ministero della Salute, **è lo strumento che permette il flusso informatizzato dei dati inerenti agli operatori, agli stabilimenti e agli animali;**

- **L'aggiornamento costante** dei dati da parte dei soggetti preposti **consente di realizzare un sistema dinamico in grado di fornire informazioni in tempo reale** sul patrimonio zootecnico presente in un determinato territorio e a una determinata data, rendendo disponibili, controllabili e trasparenti le informazioni e permettendo la tracciabilità e la rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti;
- Essa **rappresenta uno strumento fondamentale per evidenziare possibili criticità dei dati presenti e favorirne la risoluzione** da parte dei responsabili territoriali, attraverso la periodica implementazione di apposite funzionalità;
- Il **Ministero effettua un'intensa attività di monitoraggio sulle informazioni in essa presenti**; sono previste, inoltre, funzionalità per favorire la completa e corretta gestione delle attività di competenza delle autorità di controllo territoriali;
- Sono **esclusivamente gli operatori e i responsabili dei macelli o i loro delegati a dover registrare in BDN gli eventi che riguardano gli animali**. In particolare, il sistema predetto è previsto dal Regolamento (UE) 2016/429, applicabile in tutta Europa dal 21 aprile 2021; il Ministero sta elaborando nuove disposizioni a livello nazionale per la riorganizzazione del predetto sistema, in attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettera g), della legge di delegazione europea n. 53 del 2021;
- La **BDN è stata più volte indicata come un esempio per gli altri Stati membri dagli auditor della Commissione europea nel corso degli studi** effettuati sui controlli ufficiali italiani dei vari settori, sia di sanità animale sia di sicurezza alimentare;
- Ad oggi **vi è la possibilità per l'allevatore di emettere, nel caso specifico della vendita di animali per partita** (come ad esempio per gli agnelli), il Modello 4 prima di aver preso in carico gli animali. Per la compilazione del Modello 4 informatizzato l'operatore è direttamente responsabile delle informazioni riportate che devono essere congruenti con le registrazioni delle movimentazioni in ingresso e in uscita e che sono sempre disponibili in BDN per ogni esigenza di verifica delle autorità di controllo;
- Inoltre, **non esiste alcun sistema che consenta di parametrare o eventualmente di limitare le nascite rispetto al numero delle fattrici presenti negli allevamenti**;
- Da diversi anni **i servizi veterinari, quali autorità competenti per territorio, accedendo previa autenticazione alle pagine "Implementazioni" e "Valutazione implementazione anagrafe" dell'applicativo "statistiche" del portale www.vetinfo.it** hanno la possibilità di consultare, in ogni momento, i report con i dati riferiti alle varie tipologie di indicatori per territorio e per ciascuna tipologia animale;
- Il **Ministero invita costantemente i responsabili territoriali all'esame delle eventuali criticità e allo studio dettagliato dei dati**, al fine di individuare le incongruenze, aggiornare regolarmente le informazioni di competenza e intervenire opportunamente per la risoluzione di eventuali carenze di conformità;
- **Non è previsto, inoltre, un limite anagrafico degli animali per la permanenza in BDN**. Tale limite sarà introdotto dal decreto legislativo previsto dalla legge di delegazione europea n. 53 del 2021, ma è certamente più importante il rispetto della normativa che obbliga gli

operatori alla registrazione degli eventi nei tempi previsti. Infatti, un animale può non essere più in azienda/stabilimento perché deceduto, smarrito o movimentato molto prima di qualsiasi limite anagrafico;

- In ordine **alla mancata previsione dell'obbligo per i macellatori di segnalare l'avvenuta macellazione dei capi di bestiame nella BDN, faccio presente che la normativa nazionale prevede l'obbligo, per il responsabile del macello, di registrare in BDN le macellazioni** nei tempi previsti dalla normativa stessa. In caso di inosservanza è prevista l'applicazione di sanzioni;
- **Non è previsto, inoltre, un sistema di cancellazione automatica.** Le verifiche fatte presso gli allevamenti effettuate per controllare la corrispondenza tra la giacenza effettiva degli animali presso l'allevamento e la giacenza contabile risultante nel registro di carico e scarico sono precedute da un preavviso;
- **Nell'ambito della riorganizzazione del sistema**, prevista dall'articolo 14, comma 2, lettera g), **della legge di delegazione europea n. 53 del 2021, sono contemplate nuove funzionalità, incluse quelle che consentono la comparazione continua dei dati Traces con quelli BDN da parte delle autorità di controllo territoriali.**

Il testo completo della risposta è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0601&tipo=stenografico>

CAMERA – INTERROGAZIONE IN MATERIA DI ALLEVAMENTI DI VISONI

In data 23 novembre, presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-10782, a prima firma Prestipino (PD), indirizzata al Ministro della Salute e al Ministro delle Politiche Agricole in materia di **divieto di allevanti di visoni per la produzione di pellicce**. Premesso che il Ministro della salute ha adottato diversi provvedimenti volti a contenere la diffusione della SARS-CoV-2 tra i visoni e altri animali della famiglia dei mustelidi e dei nittereuti – ordinanza del 21 novembre 2020 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 23 novembre 2020, circolare n. 27663 del 21 dicembre 2020, ordinanza del 25 febbraio 2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 26 febbraio 2021; che è comprovato che la presenza di allevamenti di visoni comporti un concreto rischio per la salute pubblica data la possibilità di introduzione del Coronavirus SARS-CoV-2, la formazione di varianti e il conseguente salto di specie di ritorno verso l'uomo; che numerosi Paesi, con l'obiettivo di ridurre il rischio per la salute pubblica, hanno provveduto all'abbattimento di visoni in allevamenti focolaio vietandone l'allevamento ovvero sospendendo la fase di riproduzione; che l'allevamento di animali da pelliccia in Europa è un'attività in declino: già diversi Paesi hanno adottato provvedimenti restrittivi o divieti assoluti in materia; e che il Governo ha assunto una posizione favorevole alla dismissione degli allevamenti «di pellicce» durante il Consiglio europeo agricoltura e pesca del 28-29 giugno 2021 così come risultante anche dalla dichiarazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e

forestali, Stefano Patuanelli, nella medesima sede: «l'allevamento di animali per le pellicce non è più giustificabile e l'Italia darà il massimo supporto per giungere al divieto europeo di questa forma di allevamento».

L'interrogante chiede di sapere se:

- **il Governo non intenda adottare iniziative per prorogare le disposizioni che stabiliscono la sospensione dell'allevamento di visoni fino al 31 dicembre 2022;**
- **come ulteriore misura di prevenzione, il Governo non intenda adottare iniziative per disporre il divieto di detenzione fino al 31 dicembre 2022 anche di visoni riproduttori;**
- **se il Governo non intenda adottare iniziative per disporre il divieto permanente all'allevamento di animali per ricavarne pellicce, favorendo nel contempo la riconversione delle attività con aiuti economici.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/10782&ramo=CAMERA&leg=18>

CAMERA – INTEROGAZIONE IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DI MUFLONI

In data 23 novembre, presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta a risposta scritta n. 4-10781, a prima firma Prestipino (PD), indirizzata al Ministro della Transizione ecologica in materia di **abbattimento di mufloni**.

Premesso che il progetto Life Lets Go Giglio, promosso dall'ente Parco nazionale Arcipelago Toscano, approvato e finanziato dall'Unione europea con 1,6 milioni di euro, con durata 2019-2023 prevede dal 22 novembre al 20 dicembre 2021 il sistematico abbattimento dei mufloni che vivono sull'isola del Giglio; che i dirigenti del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano e gli ambientalisti, stante la non endemicità degli animali nell'isola, ritengono necessaria l'eradicazione dei mufloni al fine di tutelare la biodiversità dell'isola, sebbene questi siano stati importati nel 1957 in quanto a rischio di estinzione; e che i mufloni non rappresentano un pericolo per le coltivazioni dell'isola.

L'interrogante chiede di sapere se Il Ministro interrogato:

- **non intenda adottare le iniziative di competenza per sospendere le operazioni di uccisione dei mufloni;**

- **non ritenga opportuno avviare uno studio per una effettiva verifica circa l'impatto degli stessi sull'ecosistema dell'isola e, nell'ipotesi in cui venga rilevato un impatto negativo, se non sia possibile prediligere soluzioni alternative, come la sterilizzazione o l'istituzione di riserve protette.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/10781&ramo=CAMERA&leg=18>

PROFESSIONE

CAMERA – DL ATTUAZIONE PNRR

In data 23 novembre, presso la Commissione Bilancio della Camera, nell'ambito dell'esame del **DL Attuazione PNRR** ("*Conversione in legge del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*", A.C. [3354](#)), sono stati presentati i ricorsi avverso i giudizi di inammissibilità di talune proposte emendative pronunciati nella seduta del 22 novembre 2021.

Evidenziato in giallo riportiamo l'emendamento riammesso:

Numero emendamento	Primo Firmatario	Sintesi	Esito
8.13 8.14	Biancofiore (FI)	Prevede l'IVA agevolata per l'acquisto di prodotti alimentari destinati al consumo animale.	Inammissibili
14.5	Carnevali (PD)	Reca disposizioni in materia di accesso agli albi professionali	Inammissibile
14.07	Villani (M5S)	Introduce l'art. 14-bis che prevede Disposizioni per l'interdisciplinarietà delle classi di laurea e la formazione di profili professionali innovativi. Nello specifico, per accedere ai settori professionali della sezione A dell'albo professionale dei Biologi è necessario il possesso, tra le varie, della laurea LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie, e farmaceutiche.	
23.09	Licatini (M5S)	Introduce l'art. 23-bis che prevede delle modifiche all'allegato D alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Nello specifico, vengo inseriti nell'elenco dei rifiuti anche quelli di olio e grassi vegetali e animali derivanti da attività professionale.	Inammissibile
27.19	D'Attis (FI)	L'emendamento attribuisce alle Federazioni nazionali degli ordini delle professioni sanitarie il compito di organizzare e gestire una rete unitaria di connessione interoperabilità e software alla quale gli ordini e Federazioni regionali obbligatoriamente aderiscono concorrendo ai relativi oneri, in quanto attiene alle misure in materia di semplificazione e rafforzamento dei servizi digitali previsti dal PNRR su cui interviene l'art. 27.	Riammesso

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/824?tipo=C&anno=2021&mese=11&giorno=23&view=&commissione=05&pagina=data.20211123.com05.bollettino.sede00030.tit00010#data.20211123.com05.bollettino.sede00030.tit00010>

CAMERA – LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2021

In data 25 novembre la Commissione Politiche UE della Camera ha **concluso l'esame** in sede referente della c.d. **Legge di Delegazione europea 2021** ("Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2021", A.C. [3208](#)).

Nello specifico, si è proceduto alla **votazione degli emendamenti sui quali le Commissioni di settore avevano espresso parere favorevole**. Pertanto, il provvedimento è stato approvato senza modifiche di nostro interesse all'articolo 11 recante "Delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6, relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE".

Il testo emendato dalla Commissione è disponibile al seguente link:

http://documenti.camera.it/leg18/pdl/pdf/leg.18.pdl.camera.3208_A.18PDL0165960.pdf

SALUTE

CAMERA – RISPOSTA INTERROGAZIONE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI CINGHIALI

In data 22 novembre è pervenuta la risposta scritta all'interrogazione n. 4-09578, a prima firma Zoffini (Lega), indirizzata al Ministro delle politiche Agricole in materia di contenimento della fauna selvatica.

Di seguito una sintesi della risposta del Ministro delle Politiche Agricole, Stefano Patuanelli:

- Si fa riferimento all'atto di sindacato ispettivo indicato in esame con il quale **si chiede di conoscere eventuali iniziative per risolvere urgentemente la problematica relativa all'incremento delle popolazioni di ungulati selvatici**, anche attraverso la modifica della legge n. 157 del 1992, al fine di controllare e contenerne la presenza sul territorio nazionale;
- questa Amministrazione **condivide le preoccupazioni dell'interrogante**, anche alla luce della diffusione, in tutta Europa, della peste suina africana (Psa) e del grande rischio di espansione, anche nel nostro Paese, a causa dell'eccessiva proliferazione di cinghiali, unanimemente riconosciuto come principale vettore della malattia;
- In considerazione del pericolo emergente di una vera emergenza sanitaria, **il Ministero ritiene necessario una iniziativa di carattere normativo finalizzata alla riduzione del rischio contagio, che deve necessariamente vedere il coinvolgimento del Ministero della salute**;
- Ad ogni buon conto, **le regioni, laddove necessario, possono già ora provvedere al contenimento dei cinghiali, applicando le disposizioni contenute nel comma 5 dell'articolo 11-quaterdecies del decreto-legge 30 settembre n. 203**, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, per effettuare piani di abbattimento selettivi senza limiti temporali;
- A ciò si aggiunga che, con nota congiunta dei Ministeri della salute, delle politiche agricole alimentari e forestali e della transizione ecologica n. 9987 del 21 aprile 2021, **è stato trasmesso alle regioni un documento di indirizzo tecnico denominato «Gestione del cinghiale e Peste Suina Africana: Elementi essenziali per la redazione di un piano di gestione»** che si prefigge di fornire un supporto specifico nella redazione e nell'aggiornamento dei singoli Piani regionali di gestione degli ungulati;
- Con specifico riferimento al profilo sollevato dall'interrogante, afferente a modifiche normative alla legge n. 157 del 1992, è **necessario segnalare che è intervenuta la sentenza della Corte Costituzionale n. 21/2021** che consente alle regioni l'utilizzo di soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 19, comma 2 della citata legge;

- Nello specifico, **la Corte Costituzionale** – pronunciandosi nel giudizio di legittimità formulato dal Tar Toscana sugli articoli 37, commi 3, 4, 4-ter e 4-quater della legge regionale Toscana 12 gennaio 1994, n. 3, per interventi di tutela della produzione agricola e zootecnica – **sembra aprire all'utilizzo di altri soggetti (cosiddetti coadiutori) a condizione che abbiano frequentato appositi corsi di preparazione organizzati dalla regione sulla base di programmi concordati con Ispra;**
- Inoltre, per quanto **concerne la problematica del risarcimento danni, informo che è già oggi possibile ottenere gli indennizzi** nei limiti del regime de minimis, fino a 25.000 euro nel triennio per impresa;
- Segnalo, infine, che le **regioni stanno già legiferando in linea con la citata sentenza della Corte Costituzionale.**

Il testo della risposta è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/09578&ramo=CAMERA&leg=18>

SENATO – ESAME DDL DI IN SEDE CONSULTIVA BILANCIO

In data 23 novembre la Commissione Sanità del Senato, ha concluso l'esame in sede consultiva **del Ddl di Bilancio 2022** ("*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" A.S. [2448](#)).

Nello specifico, sono stati **accolti i seguenti ordini del giorno:**

- G/2448 Sez 1/2/12, a prima firma Parente (IV) che impegna il Governo a **valutare l'opportunità di rafforzare il Piano Nazionale di contrasto all'antimicrobico resistenza per tracciare in modo ampio i fenomeni collegati anche attraverso sistemi epidemiologi-molecolari, nonché di predisporre specifici protocolli per contrastare l'insorgere di una pandemia nosocomiale derivante da germi antibiotico-resistenti.**
- G/2448 Sez I/8/12, a prima firma Boldrini (PD), che impegna il Governo a **valutare la possibilità, a decorrere dal 2022, di stanziare 100 milioni di euro a valere sulla quota indistinta del fabbisogno sanitario standard nazionale per l'aggiornamento, l'attuazione e il monitoraggio del Piano Nazionale della Cronicità nelle Regioni.**
- G/2448 Sez I/9/12 (testo 2), a prima firma Zaffini (FdI), che impegna il Governo a:
 - **migliorare le modalità di ingresso iniziale ai corsi di laurea e di laurea magistrale di area sanitaria attraverso l'introduzione di meccanismi maggiormente predittivi nonché di rinnovate azioni di orientamento al fine di assicurare**

- **un maggior sostegno al percorso di preparazione dei candidati in ragione dei posti disponibili, anche nell'ottica di un progressivo aumento di questi;**
- **prevedere un incremento delle risorse per i contratti di formazione specialistica medica al fine di ridurre il cosiddetto imbuto formativo.**

A seguito del parere contrario del Governo, è stato ritirato l'ordine del giorno:

- G/2448 Sez I/4/12, a prima firma Binetti (FI), che **impegna il Governo a valutare l'opportunità di modificare l'inquadramento del medico in formazione specialistica in molte aree, prevedendo, così come prevedono le norme europee, che quanti si specializzano in medicina di comunità e cure primarie, ma anche in geriatria, considerando l'età media della popolazione, possano esercitare la loro professione anche nell'ambito della medicina generale, soprattutto in quei nodi ad elevata densità di cura come saranno le nuove strutture del SSN, a cui è demandata la valorizzazione della medicina territoriale, per una efficace gestione della criticità, che soddisfi il paziente e non saturi le potenzialità dei Pronto Soccorso con richieste improprie.**

La Commissione, esaminate le parti di competenza del Ddl Bilancio 2022, ha espresso parere favorevole con le seguenti osservazioni:

- **occorrerebbe prevedere un nuovo assetto organizzativo e funzionale volto a creare una concreta integrazione tra medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale, specialisti ospedalieri e farmacie di servizio di prevenzione e prossimità**, intervenendo normativamente e programmaticamente con una visione multidisciplinare e multiprofessionale;
- **occorrerebbe rafforzare il Piano Nazionale di contrasto all'antimicrobicoresistenza;**
- **occorrerebbero investimenti in formazione specialistica per livelli quanti qualitativi di priorità e flessibilità nell'accesso programmato ai corsi di laurea e di laurea magistrale di area sanitaria**, sulla base dell'effettiva esigenza del Servizio sanitario nazionale;
- **occorrerebbe un rafforzamento del Piano Nazionale Cronicità secondo un modello uniforme su tutto il territorio nazionale** di stratificazione dei rischi e profili di fragilità effettivamente espressi e oggettivamente misurati e monitorati, finalizzando all'uso adeguate risorse a valere su quota del fabbisogno indistinto standard;
- **occorrerebbe prevedere un percorso di evoluzione ordinamentale di garanzia e supporto alle previsioni di cui agli articoli 88, 93-95, 98 in termini di programmazione, misurazione e controlli stringenti a completamento del processo di aggiornamento del sistema di accreditamento istituzionale**, con nuove regole di ingaggio degli operatori e dei gestori che promuovano il cambiamento secondo principi di tracciabilità oggettivizzata, responsabilità e valutazione prestazionale, ovviamente con l'ausilio delle nuove tecnologie e finalizzando le risorse al contrasto delle inapproprietezze e degli sprechi;

- **in questa cornice, si potrebbero prioritizzare, nelle attività di recupero delle liste di attesa causate dall'attuale emergenza epidemiologica, le prestazioni di prevenzione in punto di screening e diagnosi precoce delle malattie oncologiche;**
- occorrerebbe valutare di mettere a sistema la previsione di cui all'articolo 101 e di andare oltre i vincoli negoziali e in materia di risorse umane di cui al decreto-legge n. 95 del 2012, non più giustificati nella attuale congiuntura;
- quanto alle **terapie avanzate, occorrerebbe sistematizzare soluzioni regolatorie che prevedano il riconoscimento dei corrispettivi sulla base degli esiti di cura monitorati su appropriate dimensioni temporali pluriennali.**

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1320661&part=doc_dc

MINISTERO DELLA SALUTE

In data 24 novembre il Ministero della Salute ha pubblicato la **relazione nazionale contenente l'analisi e i trend delle vendite di antibiotici in Italia, per il periodo di riferimento 2019-2020.**

Nello specifico, in base alle rilevazioni, nel 2020 si conferma la **tendenza alla diminuzione delle vendite totali**, pari al 38,3% rispetto al 2016, punto di partenza per la verifica del raggiungimento dei target prefissati dal Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR 2017-2020).

Una riduzione ancor più significativa se si considera il calo del 56,8% rispetto ai dati del 2010. Il **trend nazionale in diminuzione si conferma in modo marcato per tutte le classi di antimicrobici**, come risultato di un impegno costante all'utilizzo prudente degli antibiotici del mondo veterinario.

Inoltre, un'attenzione particolare è rivolta a quelle classi di antibiotici il cui utilizzo negli animali può avere effetti sulla salute pubblica per il possibile sviluppo della resistenza antimicrobica e incluse nella categoria B "Restrict" della categorizzazione AMEG (Antimicrobial Advice Ad Hoc Expert Group) e classificate tra gli Highest Priority Clinically Important Antimicrobials nella lista della World Health Organization (WHO), che rappresentano una piccola proporzione delle vendite totali (circa l'1,6%).

La riduzione più evidente è sicuramente quella relativa alle vendite per la classe delle polimixine (95,4%) rispetto al 2016. Altri cali significativi riguardano gli altri chinoloni, con un calo del 67,6%, le cefalosporine di III e IV generazione con un ribasso del 56,9% e i fuoroquinoloni con una riduzione del 47,2%. Si riscontra, infine, una contrazione del 40% delle vendite di agenti antimicrobici autorizzati in forme farmaceutiche impiegate per il trattamento di gruppo, attraverso la somministrazione in soluzioni (acqua di abbeverata, siero di latte, broda, ecc.), come mangimi medicati (premiscelate) o il top dressing (polveri orali). Il trend positivo dimostra l'efficacia delle azioni pianificate e attuate nel settore veterinario per il contrasto all'antimicrobico-resistenza, in particolare della promozione di un uso prudente degli antimicrobici.

I dati, infatti, mostrano come **siano stati superati tutti gli indicatori nazionali fissati al 2020. L'utilizzo del sistema informatizzato per la tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati, con la ricetta elettronica veterinaria obbligatoria dal 16 aprile 2019 nel nostro Paese, renderà più efficace il monitoraggio non solo delle vendite, ma soprattutto dell'effettivo consumo dei medicinali negli animali, permettendo di rinforzare le azioni di contrasto all'AMR.**

Il documento è disponibile al seguente link:

https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3146_allegato.pdf

AGROALIMENTARE

CAMERA –INTERROGAZIONE IN MATERIA DI FOCOLAI DI AVIARIA

In data 24 novembre, presso l’Aula della Camera, è stata presentata l’interrogazione a risposta in Commissione n. 5-07125, a prima firma Caon (FI), indirizzata al Ministro delle Politiche Agricole e al Ministro della Salute in materia di **diffusione di focolai di aviaria**.

Premesso che in Italia sono presenti focolai di aviaria, dalla bassa padovana al veronese, nel bresciano, nel Lazio, con casi anche in Sicilia; che soprattutto in Veneto sono stati coinvolti numerosi allevamenti di tacchini, i primi animali ad essere stati infettati, ma il virus circola anche negli allevamenti di ovaiole e di broiler; che il virus è stato rinvenuto in alcuni uccelli migratori i quali hanno la capacità di diffondere anche a lunga distanza il virus, in questo caso del ceppo H5N1, fra quelli ad alta virulenza. Per questo motivo si ritiene sia stato riscontrato il virus in numerose regioni.

L’interrogante chiede di sapere se il Governo intenda adottare iniziative, per quanto di competenza, per prevedere adeguati sostegni nei confronti degli allevatori i quali, oltre ai danni diretti, come gli abbattimenti, ne subiscono di indiretti per effetto dell'adozione delle misure di biosicurezza che determinano perdite economiche ingenti a causa di mancati o ritardati accasamenti, costi per pulizie, disinfezioni e distruzione della pollina, destinazione alternativa delle uova, distruzione delle uova da cova e mancata produzione nelle aree di depopolamento.

Il testo completo dell’interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=5/07125&ramo=CAMERA&leg=18>

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

In data 24 novembre il MiPAAF ha pubblicato il Decreto Ministeriale n. 0187482 **recante Impegno del contributo all'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani per il Programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame II stralcio operativo per l'anno 2020.**

Il testo del Decreto è disponibile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17557>

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 22 novembre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2031 della Commissione, del 19 novembre 2021, che modifica gli allegati V e XIV del regolamento di esecuzione (UE) 2021/404 per quanto riguarda le voci relative al Regno Unito negli elenchi di paesi terzi da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione di partite di pollame, materiale germinale di pollame e carni fresche di pollame e selvaggina da penna**”.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2021.415.01.0020.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2021%3A415%3ATOC

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 24 novembre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2047 della Commissione, del 23 novembre 2021, relativo all'autorizzazione del cloridrato di amprolio (COXAM) come additivo per mangimi destinati ai polli da ingrasso e alle pollastre allevate per la produzione di uova** (titolare dell'autorizzazione: HuvePharma NV)”.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2021.418.01.0013.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2021%3A418%3ATOC

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 25 novembre sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea due regolamenti di esecuzione in materia di mangimi, quali:

- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2050 della Commissione del 24 novembre 2021 relativo all'autorizzazione del preparato di *Bacillus velezensis* CECT 5940 come additivo per mangimi destinati a tacchini da ingrasso, tacchini allevati per la riproduzione, specie avicole minori da ingrasso e allevate per la riproduzione e uccelli ornamentali (esclusi quelli da riproduzione) (titolare dell'autorizzazione: Evonik Operations GmbH) (Testo rilevante ai fini del SEE).**

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2021.420.01.0016.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2021%3A420%3ATOC

- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2051 della Commissione, del 24 novembre 2021, relativo all'autorizzazione di un preparato di *Bacillus velezensis* PTA-6507, *Bacillus velezensis* NRRL B-50013 e *Bacillus velezensis* NRRL B-50104 come additivo per mangimi destinati a tacchini da ingrasso (titolare dell'autorizzazione: Danisco Animal Nutrition, rappresentata da Genencor International B.V.).**

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2021.420.01.0019.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2021%3A420%3ATOC